

## Excursions in the nature park Adamello Brenta : security, maintenance and guidance system Escursioni nel parco naturale Adamello Brenta: sistema di sicurezza, la manutenzione e la guida

### ESCURSIONISMO A PIEDI - IN BICI

Nel Parco naturale Adamello Brenta c'è una fitta rete di sentieri, più di 700 Km percorsi da escursionisti a piedi ma anche da biker.

In Provincia di Trento la legge di riferimento per l'escursionismo è la n.8 del 1993 e questa prevede che un sentiero escursionistico debba essere iscritto ad un elenco (catasto) tenuto dal servizio provinciale per il Turismo. L'iscrizione è obbligatoria, infatti ogni soggetto che propone l'iscrizione di un sentiero ne diventa GESTORE e deve prendersi in carico la cura e la manutenzione del sentiero e della segnaletica.

Nel Parco quasi tutti i sentieri sono inseriti nel catasto dei sentieri della SAT (società alpinisti tridentini) che è una sezione del CAI (Club Alpino Italiano). Il molti altri sentieri sono iscritti al catasto a nome del Parco e pochi altri invece non sono iscritti, ma questi ultimi non vengono nemmeno tracciati sulle carte escursionistiche perché nessuno ufficialmente ne cura la manutenzione a meno delle piccole realtà locali come associazioni di cacciatori o volontari.

### Norma del Piano del Parco Adamello Brenta

Il Piano del Parco prevede che nell'area protetta non si possono realizzare nuovi sentieri oltre quelli già inseriti nel catasto dei sentieri della provincia che possono sempre essere curati e mantenuti (manutenzione di carattere conservativo).

Tutti i sentieri del Parco possono essere percorsi solo a piedi, l'attività di cicloturismo è consentita su tutte le strade e le piste forestali.

Questo divieto è a favore del tranquillo godimento dei valori ambientali e per la sicurezza degli escursionisti a piedi.

A questo divieto sono consentite deroghe previste da uno specifico regolamento.

Il Parco ha assunto diversi sentieri iscrivendoli a suo nome al catasto della provincia per poter offrire al visitatore delle esperienze particolari di conoscenza della natura di questo territorio.

**SENTIERI NATURA:** sono percorsi che attraversano luoghi di grande valore paesaggistico (Sentiero delle Cascate...) e sono realizzati con cura dagli operai del Parco e secondo un preciso "Manuale degli arredi".

**SENTIERI GUIDATI:** sentieri natura (lo stesso di prima) che oltre alle bellezze paesaggistiche offrono anche importanti spunti didattici per gli aspetti ambientali, storici, geologici, morfologici... sono Guidati perché il Parco pubblica delle specifiche guide che accompagnano il visitatore nel suo viaggio e gli fanno apprezzare a pieno le caratteristiche uniche dell'ambiente che sta percorrendo.

A fronte della notevole crescita dell'escursionismo in mountain bike e delle richieste di percorsi per trekking lunghi, il Parco si è posto l'obiettivo di offrire nuove esperienze al pubblico senza caricare eccessivamente di pressione le aree maggiormente vulnerabili dal punto di vista ambientale.

L'idea di offrire un itinerario davvero attraente, attrezzato e promosso nel migliore dei modi, ha portato l'effetto desiderato, cioè concentrare la massa in un percorso ritenuto compatibile con le esigenze ambientali dei luoghi e contemporaneamente evitare che visitatori avventati si inoltrassero nei luoghi davvero vulnerabili.

Da questa premessa, con la collaborazione delle aziende per il turismo coinvolte territorialmente, nascono i progetti:

DOLOMITI DI BRENTA BIKE ([www.dolomitibrentabike.it](http://www.dolomitibrentabike.it))

DOLOMITI DI BRENTA TREK. ([www.dolomitibrentatrek.it](http://www.dolomitibrentatrek.it))

Sono due percorsi ad anello attorno alle Dolomiti di Brenta (Patrimonio dell'Umanità) dedicati all'escursionismo in bike e a piedi.

Oggi oltre 5.000 biker e molti di più trekkers percorrono questi itinerari.  
I punti di forza di questa iniziativa sono sicuramente stati:

#### OPPORTUNA SEGNALETICA

È stata uniformata al layout standard stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento ed è stata integrata con bacheche informative nei centri abitati e bandiere lungo il percorso per descrivere nel dettaglio il tratto che si sta percorrendo.

#### CURA E MANUTENZIONE

I percorsi si sovrappongono quasi sempre a sentieri o strade già esistenti, ma dove necessario, gli interventi di manutenzione sono stati condotti con grande cura da parte degli operai del Parco che su un percorso di oltre 180Km, che interessa oltre 40 amministrazioni proprietarie, ha concentrato un unico modo di lavorare, materiali utilizzati e garanzia di qualità riconosciuta da tutti. Questo ci ha anche facilitato nel poter accedere a specifici finanziamenti provinciali.

#### SICUREZZA

In Provincia di Trento, la legge n.8 del 1993 demanda al gestore (chi iscrive il percorso al catasto dei sentieri) la responsabilità in materia di sicurezza. Per questo motivo il soggetto deve curare con attenzione la manutenzione e la segnaletica del percorso.

Infatti, come in ogni cosa, la migliore sicurezza si ottiene con una efficiente PREVENZIONE.

Questa si raggiunge solo con quanto già elencato, cioè una opportuna segnaletica e una cura e manutenzione dei percorsi da "buon padre di famiglia".

Nel grande panorama delle cause legali in materia di sicurezza, è ormai chiaro che nella gerarchia dei responsabili si arriva sempre al Sindaco del Comune dove accade il fatto.

Per chiarire i ruoli di tutti i numerosi soggetti coinvolti, il Parco ha prodotto una proposta di convenzione che ha illustrato agli oltre 40 sindaci coinvolti nel progetto DBB e DBT chiedendo la sottoscrizione dell'accordo che definisce con chiarezza i ruoli di chi fa la promozione, chi fa la manutenzione e soprattutto chi la finanzia.

Ovviamente a fronte di una corretta manutenzione e di una indicazione efficace si riducono di molto le possibilità di incorrere in responsabilità in caso di incidente. Inevitabilmente l'ultimo responsabile rimane il sindaco del Comune, ecco perché uno specifico articolo della convenzione proposta riguarda un'adeguata polizza assicurativa che guarda caso tutti i comuni aderenti avevano comunque già stipulato.

L'esperienza insegna!!

Matteo Viviani

Ufficio Tecnico-Ambientale